

**1.10. ANNOTAZIONI CONCLUSIVE**

In conclusione, come si evince dall'avanzamento dei lavori, tutti gli interventi previsti nell'Accordo di programma sono stati attivati. Per l'appalto degli interventi sono state esperite gare ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa del codice degli appalti D.L.vo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

LIGURIA



IL COMMISSARIO DELEGATO

(ex D.P.C.M. dell'11.10.2010)

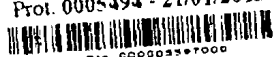
*con sede c/o il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e Liguria  
Genova – Viale Brigate Partigiane n. 2 – Tel. 010/5762.364 – Fax. 010/540017*

Prot. n. 2/2013

Genova, 15 Gennaio 2013

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO  
Prot. 0005494 - 21/01/2013



All'attenzione dell'

All'attenzione del

e p.c.

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la Tutela del  
Territorio e delle Risorse Idriche  
Direttore Generale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Ispettorato Generale Emergenza  
Idrogeologica  
Ing. Mauro Luciani  
Via C. Colombo, 44  
00147 ROMA

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Ispettorato Generale  
Dott. Antonio Perrone  
Via Cristoforo Colombo, 44

Al Presidente della Regione Liguria  
Dott. Ing. Claudio Burlando  
Piazza De Ferrari, 1  
16100 GENOVA

**OGGETTO:** Lavori di intervento sul Torrente Bisagno – 2° lotto-2° stralcio-  
Relazione attività gestione commissariale anno 2012.

Fornisco, con la presente relazione, le notizie di rilievo in  
ordine all'attività della gestione commissariale posta in essere durante il 2012.

*Premetto che dalla data del mio insediamento al 7 marzo 2012, data di consegna da parte dell'apposita Commissione di gara degli atti della procedura concorsuale, erano stati sostanzialmente rispettati i tempi rispetto al cronoprogramma a suo tempo formulato per la realizzazione dei lavori di rifunzionalizzazione della copertura del Bisagno.*

*Ed infatti i progettisti incaricati di aggiornare in parte qua il progetto relativo all'intervento completo sul Bisagno, già nel settembre 2011 avevano presentato il c.d. "definitivo" che venne posto a base della gara conclusasi il 19 dicembre 2011.*

oooooooooooooooo

*Nei giorni 8 e 9 marzo 2012 ho provveduto a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dal Codice degli appalti, ivi compresa l'aggiudicazione provvisoria all'Impresa qualificatasi prima.*

*Tale ultimo relativo provvedimento è stato registrato dalla Corte dei Conti, senza alcun rilievo.*

*Debbo annotare che l'aggiudicazione provvisoria alla quale ero pervenuto in tempi ragionevolmente brevi, ha seguito purtroppo l'avvio di un contenzioso davanti alla giurisdizione amministrativa che si trascina da allora e che nei fatti ad oggi ha bloccato l'opera.*

oooooooooooooooo

*In estrema sintesi si è verificato che la Commissione di gara ha escluso 10 Imprese (su 16 che avevano partecipato), per avere le stesse presentato varianti sostanziali al progetto definitivo, categoricamente escluse dal Bando.*

*La fase comparativa tra offerta tecnica ed offerta economica è stata quindi limitata alle rimanenti 6 imprese, che avevano presentato migliorie tecniche, ammesse dal disciplinare allegato al Bando.*

*Ritenendo di essere state illegittimamente escluse, 2 delle 10 Imprese hanno fatto ricorso al T.A.R. Lazio e poi si sono li appellate al Consiglio di Stato.*

*In entrambe le sedi è stata respinta la richiesta della misura cautelare della sospensione dell'aggiudicazione provvisoria.*

*Altre 2 Imprese (sempre tra le escluse) si sono invece rivolte al T.A.R. Liguria che, nell'unificare i ricorsi, il 7 aprile ha respinto la richiesta di "sospensiva" rimandando al 12 luglio successivo la decisione di merito.*

*In quest'ultima data, anziché decidere, come preannunciato, il predetto T.A.R. ha incaricato il Dipartimento della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova di nominare un tecnico allo scopo di accertare attraverso una verifica "se sia ragionevole ritenere che le soluzioni tecniche rispettivamente proposte dai ricorrenti principali e dall'impresa aggiudicataria siano tali da alterare i caratteri essenziali del progetto definitivo".*

*L'udienza di merito è stata fissata prima al 15 novembre, poi al 29 successivo ed infine al 13 dicembre con la contestuale convocazione del sottoscritto.*

*In quella sede i 3 verificatori incaricati dal Dipartimento di Ingegneria, in contraddittorio con il consulente della gestione commissariale e quello dell'Impresa aggiudicataria hanno disquisito anche in maniera aspra sugli esiti della verifica, ritenuta superficiale ed infondata nelle conclusioni, in quanto sostanzialmente è data ragione alle 2 imprese ricorrenti.*

*Come riferito con e-mail del 14 dicembre u.s. il T.A.R. nel prendere atto delle reciproche posizioni ha conclusivamente rinviato al 23 gennaio la decisione sul contenzioso avviato dalle Imprese.*

oooooooooooooooo

*Per obbligo istituzionale mi astengo dal formulare qualsiasi giudizio sulle modalità procedurali seguite dal T.A.R. e sui tempi per pervenire ad una decisione.*

*Come ho avuto occasione di riferire nel corso dell'incarico, esistono nella Città di Genova e segnatamente presso il Comune e la stessa Regione che — come è noto — ha cofinanziato l'opera, notevoli aspettative per la realizzazione dell'opera, atteso che l'adeguamento idraulico — funzionale del Bisagno potrà contribuire ad evitare per il futuro il ripetersi di tragedie registrate in passato e per ultimo il 4 novembre 2011.*

## 1.6. PROSPETTO CONTABILITA' SPECIALE

Allegato al Prospetto contabile speciale approvato con deliberazione n. 100 del 12/12/2011

FONDI RICEVUTI		IMPORTI EROGATI	
ENTRATE		USCITE	
Giacenza di cassa all'1/1 es.	€ 1.754.713,46	Tipologie di spesa:	
1) Fondi Comunitari		1) Redditi da lavoro dipendente	€ 52.435,03
2) Fondi Statali	€ 58.245.286,54	2) Consumi intermedi	
3) Fondi Regionali	€ 68.300,00	3) Interessi passivi	
4) Fondi di Enti Locali		4) Trasferimenti a Regioni	
5) Tariffe e Proventi per servizi		5) Trasferimenti a Enti Locali	
6) Accensione Prestiti		6) Investimenti diretti	€ 508.635,41
7) Versamenti errati stornati	€ 2.794.505,60	7) Trasferimenti in c/capitale	
8) Versamenti errati da stornare	€ 2.253.387,30	8) Rimborso prestiti	
		9) Versamenti erariali	€ 56.980,65
		10) Versamenti previdenziali	€ 18.218,09
		11) Versamenti errati stornati	€ 2.794.505,60
		<b>Totale uscite</b>	<b>€ 3.428.772,78</b>
<b>Totale al 31/12</b>	<b>€ 65.116.192,90</b>	12) Titoli inesunti e accantonamenti di tesoreria	
		Disponibilità di cassa	€ 61.687.420,12
		<b>Totale a pareggio</b>	<b>€ 65.116.192,90</b>

## 1.7. STATO DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'

## 1.7.1 Descrizione delle attività

Descrizione delle attività prodotte in attuazione del Piano triennale di programmazione approvato con deliberazione n. 100 del 12/12/2011, in riferimento agli interventi di cui all'art. 10 del Piano triennale di programmazione.

Tutte le attività sono svolte a livello centrale dal Commissario e dalla sua struttura, mentre sono state trasferite a livello locale per una maggiore collaborazione con i Comuni, la redazione delle progettazioni dei vari interventi. Le criticità maggiori si sono avute soprattutto nell'acquisizione dei pareri da parte dei vari Enti competenti in materia ( Soprintendenze, Genio civile).

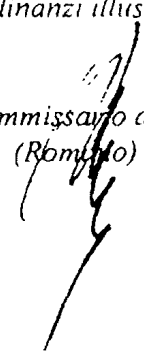
## 1.7.2 Livello di attuazione globale degli interventi

Descrizione della situazione di attuazione degli interventi previsti nel Piano triennale di programmazione approvato con deliberazione n. 100 del 12/12/2011, in riferimento agli interventi di cui all'art. 10 del Piano triennale di programmazione.

FASE DI ATTUAZIONE INTERVENTI	n. interventi al dicembre 2012	n. interventi al dicembre 2011
Attesa di avvio	n. 14	n. XXXX
Esecuzione studi ed indagini	n. 3	n. XXXX

*Ovviamente dette aspettative, almeno ad oggi, risultano disattese se sono vere, come lo sono, le vicende che ho dinanzi illustrato.*

Il Commissario delegato  
(Romano)





*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

# Relazione annuale anno 2012

Relazione sulla attività commissariali ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.P.C.M. 10 dicembre 2010

18/02/2013

Commissario Straordinario Delegato

Carlo Maria Marino



## 1.1. ANAGRAFICA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

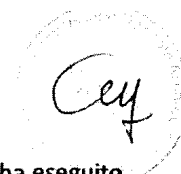


<b>Regione</b>	<b>LOMBARDIA</b>
<b>Commissario straordinario delegato</b>	<b>CARLO MARIA MARINO</b>
<b>Decreto nomina</b>	<b>10 DICEMBRE 2010</b>
<b>Data sottoscrizione Accordo</b>	<b>4 NOVEMBRE 2010</b>
<b>Data sottoscrizione Accordo Integrativo</b>	<b>19 MAGGIO 2011</b>
<b>Importo complessivo assentito in Accordo</b>	<b>217.640.700,00</b>
<b>Importo programmato per il periodo (anno 2012)</b>	<b>69.421.700,00</b>
<b>Importo speso per il periodo (anno 2012)</b>	<b>23.406.428,57</b>
<b>Importo accantonato con obbligazione giuridicamente vincolante (anno 2012)</b>	<b>43.204.838,80</b>

## 1.2. CRITICITA' IDROGEOLOGICHE IN AMBITO REGIONALE

Nel 2012 in Lombardia vi sono stati alcuni dissesti diffusi; tre sono stati gli eventi principali:

1. **Comune di Gargnano (BS)** – nel mese di marzo 2012 si sono staccate alcune frane di crollo dal monte Comer che hanno messo a rischio le abitazioni a nord del paese e la Strada statale Gardesana. Valutato il progetto di massima presentato dal Comune, sono stati stanziati nell'ambito della rimodulazione dell'Accordo di Programma 2 M€ per le opere di messa in sicurezza dell'abitato e della strada statale.
2. **Comune di Sonico (BS)** – il 27 agosto 2012 una grossa colata detritica proveniente dalla Val Rabbia (circa 300.000 m<sup>3</sup>) ha distrutto il ponte di collegamento con la frazione di Rino, interrotto la strada statale del Passo del Tonale e deviato il corso del fiume Oglio; per fronteggiare la situazione è stato accelerato un progetto già in corso, finanziato con i fondi della l.102/90, che prevede la ricostruzione del ponte di collegamento con la frazione di Rino, con una luce più ampia, e l'eliminazione dell'attuale strozzatura d'alveo che può provocare la fuoriuscita della colata nel centro abitato. Sono inoltre in corso le opere di rimozione del materiale accumulatosi sul fondovalle, con ripristino della funzionalità dell'alveo del fiume Oglio ed è attivo il monitoraggio della frana denominata Pal, lungo il torrente Rabbia, di cui si è mobilitata una porzione del volume stimato di circa 2.5 M di m<sup>3</sup>. Regione Lombardia ha chiesto ed ottenuto l'autorizzazione ad utilizzare per questo intervento economie a valere su precedenti ordinanze ministeriali per un importo di circa 1 M€ per far fronte alle necessità iniziali.
3. **Comune di Somma Lombardo (VA)** – una frana si è innescata in località Belvedere a causa della rottura degli scarichi delle acque meteoriche del territorio comunale ed è in corso



un'inchiesta della Magistratura per l'accertamento delle responsabilità. Il Comune ha eseguito le opere di ripristino delle condotte e di prima sistemazione del versante. Regione Lombardia ha stanziato 1 M€ ed ha riconosciuto al Comune la quota parte delle spese sostenute per la salvaguardia delle infrastrutture regionali coinvolte (Diga di Panperduto, strada alzaia e alveo del fiume Ticino). La progettazione delle opere di ripristino della morfologia e dei valori paesaggistico-ambientali del versante è stata affidata da Regione Lombardia al Consorzio Est Ticino Villorosi, con un finanziamento di 575.000 €.

Altre segnalazioni importanti di situazioni di rischio idrogeologico sono pervenute al Ministero dell'Ambiente da parte di Enti locali della Lombardia; per tali questioni si segnala quanto segue:

- **Comune di San Cipriano Po (PV)** – l'intervento era stato già inserito nel Progetto Valle Po presentato dall'Autorità di Bacino del fiume Po che non è stato poi finanziato. Il Comune di San Cipriano Po ha messo a disposizione fondi per procedere alla progettazione dell'argine, mentre l'Agenzia Interregionale per il fiume Po si è detta disponibile a trovare i necessari finanziamenti per realizzare l'opera.
- **Comune di Monticelli Pavese (PV)** – l'intervento era stato già inserito nel Progetto Valle Po presentato dall'Autorità di Bacino del fiume Po che non è stato poi finanziato. Trattandosi di adeguamento arginale alle quote SIMPO di un argine maestro esistente l'opera potrà essere presa in considerazione nelle future programmazioni.
- **Comune di Como (CO)** – le opere di difesa e protezione dalle esondazioni del lungolago di Como, intervento in corso e finanziato con i fondi della l. 102/90, hanno avuto diversi problemi di tipo tecnico e di impatto paesaggistico; sono state già concordate e finanziate da Regione Lombardia 2 varianti in corso d'opera ed è in fase di definizione con il Comune di Como la terza variante definitiva e conclusiva del progetto per la quale Regione Lombardia ha messo a disposizione ulteriori 5 M€.
- **Comune di Cassano d'Adda (MI)** – l'ammodernamento dell'attuale traversa del Canale Retorto, sul fiume Adda, ed in particolare la ristrutturazione dell'opera di presa, è stata inserita negli interventi in fase programmatica nella rimodulazione dell'Accordo di programma proposta nella riunione del Comitato di indirizzo e controllo del 26 luglio 2011, per un importo previsto di 3 M€.

### 1.3. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMISSARIALI

A far tempo dal 5 aprile 2011 è stato reso disponibile, e da subito completamente funzionale, l'ufficio del Commissario presso la Regione Lombardia nella nuova sede di Piazza Città di Lombardia 1 in Milano. Detto ufficio si trova in contiguità con le strutture regionali in avvalimento garantendo così al meglio la sinergia necessaria per dare veloce seguito alle azioni previste dall'ADP.

In data 14/03/2011 il Commissario straordinario ha provveduto all'emissione di un decreto di avvalimento con il quale ha individuato in Regione Lombardia, nella Unità Organizzativa Tutela e Valorizzazione del Territorio della Direzione Generale Territorio e Urbanistica, la struttura principale per le attività tecnico amministrative e di coordinamento connesse all'attuazione degli interventi urgenti e prioritari di mitigazione del rischio idrogeologico, di cui all'Accordo di programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Le unità di personale che si occupano, in funzione delle necessità operative, degli interventi dell'Accordo di programma e delle attività amministrative connesse sono composte da 2 dirigenti, 3 quadri e 6 funzionari.

Il Commissario ha inoltre individuato le seguenti strutture regionali di cui avvalersi per gli aspetti di competenza in relazione all'attuazione dell'Accordo di Programma:

- Direzione Generale Protezione Civile, polizia locale e sicurezza e la Direzione Generale Sistemi verdi e paesaggio;
- Unità Organizzativa Programmazione e Gestione Finanziaria della Direzione Centrale Programmazione integrata, per gli aspetti relativi ai capitoli di bilancio;
- Unità Organizzativa Servizio Giuridico regionale e avvocatura, della Direzione Centrale Affari istituzionali e Legislativo, per le questioni legali e giuridiche;
- Unità Organizzativa Sistema dei Controlli e Coordinamento Organismi indipendenti, per le procedure relative ai controlli amministrativi;
- Struttura Valutazione di Impatto ambientale della Direzione generale Ambiente, Energia e Reti, per le verifiche di Valutazione di Impatto Ambientale;
- Struttura Programmazione Comunitaria e attuazione del PAR 2007-2013 del FAS, della Direzione Centrale Programmazione Integrata, per la gestione dei fondi FAS regionali;
- Sedi Territoriali di Regione Lombardia, per i controlli a livello locale degli interventi e per i pareri e le autorizzazioni di competenza.

Nello stesso decreto è stata anticipata l'individuazione della tipologia degli Enti attuatori degli interventi, di cui all'Accordo di Programma, presa anche visione dei criteri di individuazione di cui alla d.g.r. 21 marzo 2007, n. 4369, tra Comuni, Comunità Montane, Province, Consorzi, Parchi ed Enti del Sistema Regionale.

#### 1.4. SITUAZIONE DI CASSA DELLA CONTABILITA' SPECIALE

<b>Risorse economiche provenienti dal Ministero dell'Ambiente</b>			
<b>Importo corrente (per l'anno 2012)</b>	<b>Importo cumulato (anno 2012 + precedente periodo)</b>	<b>Speso</b>	<b>Residuo</b>
11.817.533,72	34.869.230,77	14.011.811,69	20.857.419,08*

\*di cui 20.295.958,31 impegnati

<b>Risorse economiche provenienti dalla Regione</b>			
<b>Importo corrente (per l'anno 2012)</b>	<b>Importo cumulato (anno 2012 + precedente periodo)</b>	<b>Speso</b>	<b>Residuo</b>
38.961.242,63	79.836.178,68	34.969.829,59	44.866.349,09*

\*di cui 22.908.880,49 impegnati



## 1.5. ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' E RELATIVO STATO DELLA SPESA

<b>Descrizione attività</b>	<b>Importo speso corrente (per l'anno 2012)</b>	<b>Importo speso cumulato (anno 2012 + precedente periodo)</b>
struttura commissariale	152.641,89	262.687,40
attività di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico previsti in Accordo.	23.253.786,68	48.718.953,88

## 1.6. PROSPETTO CONTABILITA' SPECIALE

<b>ENTRATE</b>	
Giacenza di cassa al 1/1/2012	38.351.420,39
1) Fondi Statali	11.817.533,72
2) Fondi regionali	38.961.242,63
<b>Totale al 31 dicembre 2012</b>	<b>89.130.196,74</b>

<b>USCITE</b>	
Tipologia di spesa:	
A) redditi da lavoro	44.584,45
B) consumi intermedi	3.634,80
C) interessi passivi	0,00
D) trasferimenti a Enti regionali	13.466.383,22
E) trasferimenti ad Enti Locali	9.847.403,46
F) investimenti diretti	0,00
G) trasferimenti in c/capitale	0,00
H) rimborso prestiti	0,00
I) versamenti erariali	30.183,26
L) versamenti previdenziali	14.239,38
M) altro	0,00
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>23.406.428,57</b>
disponibilità di cassa	65.723.768,17*
<b>Totale a pareggio</b>	<b>89.130.196,74</b>

\*di cui già impegnati € 40.204.483,80



## 1.7 STATO DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'

### 1.7.1 Descrizione delle attività

Sono state stipulate tutte le convenzioni con gli Enti Attuatori, per un totale di **158** interventi attivati; per altri **4** interventi già in corso si procederà all'aggiornamento delle convenzioni o di altri contratti esistenti. Risultano quindi attivati **162** interventi su **163**. Rimane in sospeso l'intervento sul nodo idraulico di Brescia in quanto si sono resi necessari approfondimenti tecnici di fattibilità per individuare le modalità di intervento; la convenzione definitiva sarà siglata nei primi mesi del 2013.

E' stata definitivamente rescissa dalla Regione, con nota del 27 settembre 2012, prot. Z1.2012.24394, la convenzione sottoscritta da Regione Lombardia con il Comune di Bussero per la progettazione e la realizzazione della vasca di laminazione delle piene del torrente Molgora. Come sopra indicato è stato inoltre eliminato totalmente anche l'intervento previsto in località Oasi di Baggero, in Comune di Merone, per il quale non era stata sottoscritta alcuna convenzione.

Per quanto riguarda i 4 nuovi interventi definiti nell'ambito del Comitato di indirizzo e controllo dell'AdP, si è provveduto alla stipula delle relative convenzioni.

Sono state inoltre aggiornate la convenzione riguardante l'intervento di Oggiono, il cui importo è aumentato di 1 M€, ed è stata integrata la convenzione per le opere di messa in sicurezza del Lago d'Idro, per meglio chiarire le modalità di trasferimento dei fondi a Infrastrutture Lombarde S.p.A, con modifica dell'art. 5 della convenzione.

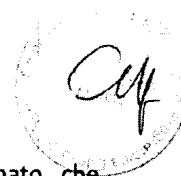
Sono state sottoscritte le seguenti convenzioni previste:

1. Opere per la laminazione delle piene e la riduzione del rischio esondazione Torrente Lesina e manutenzioni diffuse, con il Consorzio media Pianura Bergamasca (BG);
2. Vasca di laminazione e difese spondali lungo il fiume Garza, con il Comune di Nave (BS);
3. Completamento vasca di spagliamento torrente Fontanile di Tradate, con il Comune di Gorla Minore (VA);
4. Realizzazione area di laminazione controllata nei boschi di Uboldo-Origgio, con Infrastrutture Lombarde S.p.A.

Inoltre per l'intervento inerente la realizzazione delle vasche di laminazione sui torrenti delle Trobbie, attuato dal Consorzio Est Ticino Villorosi, sono state stipulate due nuove convenzioni, di cui la prima riguarda il primo lotto lavori e sostituisce la convenzione precedentemente stipulata al di fuori dell'AdP, e la seconda è relativa al secondo lotto lavori.

Infine è stata stipulata in data 7 settembre 2012 una convenzione con ARPA Lombardia per le attività di valutazione e controllo dell'indice di qualità morfologica (I.Q.M.) dei corsi d'acqua interessati dalle opere di difesa del suolo e la gestione del rendiconto ad ISPRA (nel sistema informativo RENDIS di cui all'art. 9 dell'AdP) sull'attuazione degli interventi inseriti nell'Accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente, a supporto del Commissario Straordinario; la convenzione, della durata 15 mesi, prevede un importo complessivo di 130.000,00 €.

E' stata indetta, in data 30 novembre, una Conferenza di Servizi preliminare sul progetto di utilizzo della miniera di Brenno quale area di laminazione del torrente Bevera, in Comune di Costa Masnaga, per valutare i pareri della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia del Ministero per i Beni e le attività culturali, pareri che contrastano con le necessità di messa in sicurezza idraulica del fiume Bevera/Lambro.



E' attivo il sito istituzionale del Commissario straordinario, periodicamente aggiornato, che contiene le indicazioni per la realizzazione e rendicontazione degli interventi da parte degli Enti Attuatori e gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento del programma.

E' stato avviato l'inserimento dei dati dei progetti (al momento circa 70) nel sistema informativo del Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo (ReNDIS) di ISPRA, in ottemperanza all'art. 9 dell'Accordo di Programma.

Per attuare gli interventi previsti nell'Accordo di programma sono stati effettuati diversi incontri e riunioni sia in sede che presso altri Enti ed in particolare:

- 6 incontri presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- 36 riunioni in sede o presso altre sedi per la gestione ed attuazione degli interventi;

Per l'avanzamento tecnico finanziario degli interventi, nel 2012, il Commissario ha sottoscritto 100 decreti di pagamento, a cui è seguita l'emissione di 104 mandati di pagamento alla Banca d'Italia. Mediamente le procedure di verifica e l'erogazione del pagamento avviene entro 30 giorni dal momento in cui viene protocollata in entrata la richiesta da parte dell'Ente Attuatore.

Il Commissario per il proseguo delle attività legate all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma ha predisposto 2 decreti necessari a prendere atto delle modifiche sopravvenute all'Accordo di programma.

Gli interventi in capo agli Enti Attuatori avanzano mediamente con regolarità e con scarsi ritardi rispetto alle tempistiche previste nelle convenzioni sottoscritte. Ritardi si hanno spesso per gli interventi più complessi (es. vasche di laminazione) per i tempi lunghi che richiedono le diverse autorizzazioni.

Alcuni ritardi negli appalti si sono verificati per la necessità di negare l'assenso commissariale alle procedure di appalto per mancanza di completa copertura finanziaria degli interventi sulla contabilità speciale a seguito del ritardato trasferimento delle risorse ministeriali. Ritardi si sono spesso verificati nel trasferimento dei fondi agli Enti Attuatori a causa della necessità del rispetto del Patto di Stabilità locale.

Per i seguenti due interventi strutturali di notevole importanza, anche economica, sono in corso le progettazioni o le procedure autorizzative previste dalla legge che spesso ritardano le tempistiche previste, nonostante gli incontri ed i solleciti da parte commissariale.

Intervento di messa in sicurezza del Lago d'Idro (importo 48 M€) – il progetto è stato depositato il 20 giugno 2011 deposito, da parte dell'Ente Attuatore (Infrastrutture Lombarde S.p.A.), per la procedura di VIA nazionale; successivamente sono state depositate le integrazioni richieste dal Ministero dell'Ambiente e del Ministero dei Beni Culturali; si resta in attesa del decreto ministeriale di VIA. Nella stessa data, il 20 giugno 2011, è stata attivata la procedura presso il Ministero delle Infrastrutture per l'istruttoria necessaria per le Grandi Dighe; il Ministero ha concluso l'istruttoria e trasmesso informalmente la documentazione al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che non si è ancora espresso.

- Intervento di realizzazione della vasca di laminazione di Nerviano (importo 10.5 M€) – il progetto della vasca di laminazione, dopo un lungo processo di condivisione con i Comuni ed i cittadini, ha raggiunto la fase definitiva ed è stato inviato per la procedura di VIA



regionale il 3 ottobre 2011, con successiva richiesta di integrazioni; la conclusione del procedimento è prevista per il 6 marzo 2013.

Inoltre gli interventi più impattanti sul territorio (esempio vasche di laminazione delle piene) hanno sempre forti opposizioni a livello locale sia da parte dei cittadini che, spesso, delle amministrazioni locali, con necessità di concordare le modalità di intervento, ciò che comporta allungamenti dei tempi di progettazione oltre le previsioni.

#### 1.7.2 Livello di attuazione globale degli interventi

<b>FASE DI ATTUAZIONE INTERVENTI</b>	<b>n. interventi al dicembre 2012</b>	<b>n. interventi al dicembre 2011</b>
Attesa di avvio	n. 1	n. 18
Esecuzione studi ed indagini	n. 0	n. 0
In corso di progettazione	n. 86	n. 126
Progettazione ultimata	n. 38	n. 10
Lavori aggiudicati	n.	n.
In esecuzione	n. 28	n. 3
Lavori ultimati (collaudati e non )	n. 10	n. 3
<b>Totale interventi finanziati</b>	<b>163</b>	<b>160</b>

#### 1.7. PREVISIONE STATO DI AVANZAMENTO AdP PER L'ANNUALITA' 2013

<b>FASE DI ATTUAZIONE INTERVENTI</b>	<b>n. interventi PREVISTI al 31 dicembre 2013</b>
Attesa di avvio	n. 0
Esecuzione studi ed indagini	n. 0
In corso di progettazione	n. 30
Progettazione ultimata	n. 48
Lavori aggiudicati	n.
In esecuzione	n. 50
Lavori ultimati (collaudati e non )	n. 35

<b>Totale interventi finanziati</b>	163



### 1.8. CRITICITA'

Le principali criticità sono legate al mancato disponibilità di fondi ministeriali in contabilità speciale, ciò che ha comportato la necessità di negare l'assenso agli appalti di diversi interventi, con ritardi nella programmazione degli stessi. E' stato più volte sollecitato un trasferimento più rapido delle risorse finanziarie al Ministero dell'Ambiente.

A tal fine si ritiene indispensabile che nel 2013 vengano stanziati i fondi ministeriali mancanti a valere sui FSC, pari a 20.870.700,00 €, in quanto, in mancanza della delibera di stanziamento, non potranno essere attuati gli interventi finanziati con tali risorse.

Altre criticità si sono registrate per singoli interventi, soprattutto in funzione dei tempi molto lunghi per ottenere le autorizzazioni; in tal caso il Commissario Straordinario ha provveduto a sollecitare gli Enti preposti per un'accelerazione del rilascio dei pareri.

### 1.9. ANNOTAZIONI CONCLUSIVE

#### Rimodulazione degli interventi dell'Accordo di programma

Nell'ambito del Comitato di indirizzo e controllo dell'Accordo di programma sono state effettuate nel 2012 (riunioni del 10 maggio e del 28 novembre) rimodulazioni del quadro programmatico secondo quanto previsto all'articolo 8, comma 4, lettera f) dell'Accordo stesso.

In particolare sono state apportate le seguenti modifiche:

#### **INTERVENTI ELIMINATI O MODIFICATI**

Intervento	Importo	fondi
CO050A/10 - Oasi di Baggero, Merone	-280.000,00	Statali
MI081C/10 - Bussero	-247.700,00	Statali
MI081C/10 - Bussero	-2.970.000,00	Regionali
BS029B/10 - Idro	-1.000.000,00	Regionali

**Intervento CO050A/10 - Oasi di Baggero, a Merone:** questo intervento viene tolto dall'Accordo, per problemi connessi al suo inserimento in un progetto più ampio di sistemazione dell'area, senza separazione finanziaria dei costi; verrà quindi liquidato con fondi di Regione Lombardia, al di fuori dell'Accordo di programma.

**Intervento MI081C/10 - Bussero:** l'intervento è totalmente trasferito nella fase programmatica, salvo 330.000 € di fondi regionali che sono stati già erogati al Comune per la progettazione.



**Intervento BS029B/10 – Idro:** sulla base del quadro economico del progetto definitivo presentato è possibile ridurre di 1 M€ il finanziamento dell'intervento.

#### **RIMODULAZIONI E NUOVI INTERVENTI**

<b>Intervento</b>	<b>Importo</b>	<b>fondi</b>
Brieno (CO)	280.000,00	Statali
Manutenzione fiume Molgora (MB)	247.700,00	Statali
Manutenzione fiume Molgora (MB)	270.000,00	Regionali
Gargnano (BS)	2.000.000,00	Regionali
Piancogno (BS)	700.000,00	Regionali
Oggiono(LC)*	+1.000.000,00 (tot) 2.550.000,00	Regionali

\* con fondi dall'intervento del Lago di Idro, che viene ridotto a 50.300.000,00 €.

**Intervento di Brieno (CO160A/10)** – presente nella fase programmatica, è finanziato con 280.000 €, fondi precedentemente appostati sull'intervento CO050A/10 - Oasi di Baggero, a Merone.

**Nuovo intervento di manutenzione del fiume Molgora (MB164A/10 e MB164B/10)** – data la necessità di procedere urgentemente alla manutenzione del corso d'acqua a seguito di danni alluvionali recenti, viene inserito un nuovo intervento a valere in parte su fondi del Ministero, in parte di Regione.

**Nuovo intervento di Gargnano (BS165B/10)** – a causa di recenti crolli sul centro abitato (12 ottobre 2011), il terzo crollo negli ultimi 7 anni, in località Amburana, sotto il Monte Comero (in area ad elevato rischio idrogeologico 022-LO-BS), è necessario intervenire per il completamento del vallo esistente a protezione della strada e del centro abitato.

**Nuovo intervento di Piancogno (BS166B/10)** – è necessario provvedere al completamento dell'intervento di protezione caduta massi nelle località di Pianborno e Cogno (in area ad elevato rischio idrogeologico 035-LO-BS), a seguito di possibili crolli evidenziati in alcune aree della parete rocciosa.

**Intervento di Oggiono (LC067B/10)** – necessità di integrare il precedente finanziamento reso insufficiente dalla maggior incidenza delle indennità di esproprio, aggiornamento prezzi ed interferenze con la ferrovia e la rete SNAM; l'intervento viene aumentato di 1 M€ provenienti dallo stanziamento per il Lago d'Idro.

Inoltre per due interventi attuati dall'Agenzia interregionale del Fiume Po, è stata necessaria una redistribuzione dei fondi in base alle risultanze della progettazione preliminare delle opere. Si tratta dei seguenti interventi:

- Nuovo argine in destra Serio, a Sergnano (CR059A/10) finanziamento previsto € 900.000; fondi necessari € 700.000;
- Realizzazione argine in sinistra Adda a Rivolta d'Adda (CR058A/10) finanziamento previsto € 900.000; fondi necessari € 1.100.000.